



BANDO

N. 7/2026

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI
PRATICANTI AVVOCATI PER LA
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE**

(Art. 3 lett. a2 del Regolamento dell'Assistenza)



**SOSTEGNO ALLA
PROFESSIONE**

Art. 1 – Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 3 lett. a2) del Regolamento dell'Assistenza, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della professione, giusta delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile 2026, indice per l'anno 2026 un bando per l'assegnazione di contributi, fino allo stanziamento di € 300.000,00, per i Praticanti Avvocati per la preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando i Praticanti Avvocati che, alla data della sua pubblicazione, siano iscritti a Cassa Forense, o con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non siano cancellati dal Registro dei Praticanti Avvocati e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Sono, inoltre, destinatari del bando i Praticanti Avvocati che, alla data della sua pubblicazione, siano titolari di pensione di invalidità erogata da Cassa Forense, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Sono esclusi coloro che hanno percepito il contributo in forza del bando n. 7/2025.

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Regolamento dell'Assistenza, non è possibile beneficiare nello stesso anno di più prestazioni della medesima tipologia erogate tramite bandi.

Art. 3 – Importo

Il contributo è pari al 60% della spesa complessiva, al netto dell'IVA, sostenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il giorno antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- per la frequenza delle Scuole Forensi o di altri corsi di formazione di indirizzo professionale, per l'accesso alla preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, tenuti da Ordini e Associazioni Forensi nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge ex. art. 43 L. 247/12 e regolamenti attuativi;
- per l'acquisto di codici commentati e/o annotati con la giurisprudenza, manuali e compendi in materie giuridiche e riviste giuridiche, cartacee e online.

Non sono erogabili contributi di importo inferiore a € 150,00 o superiore a € 1.000,00.

Salvo eventuali successive modifiche, il contributo concorre alla formazione del reddito di lavoro autonomo nel periodo d'imposta in cui è percepito nel caso in cui il beneficiario sia titolare di partita Iva; il contributo erogato è riconducibile ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 50 comma 1 TUIR) nel caso in cui il beneficiario non sia titolare di partita Iva.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione alla graduatoria di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) non aver superato, alla data di presentazione della domanda, il compimento del 35° anno di età;
- b) essere iscritto, alla data di pubblicazione del bando, al relativo registro dei praticanti da non più di 6 anni;
- c) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa (Modello 5) per l'intero periodo di iscrizione;
- d) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con il pagamento dei contributi previdenziali alla Cassa, sia iscritti a ruolo, sia in fase di riscossione diretta, ancorché non oggetto di preventivo accertamento;
- e) non aver beneficiato di altre prestazioni erogate tramite bandi a sostegno della professione emanati nel 2026;
- f) non aver percepito analoga prestazione erogata dallo Stato e/o da altri Enti.

Art. 5 - Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, a partire dal 16 luglio 2026 e sino alle ore 24,00 del 30 ottobre 2026 esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line attivata sul sito internet della Cassa www.cassaforense.it.

Unitamente alla domanda il richiedente deve produrre, esclusivamente con modalità

telematica, copia della/e fattura/e quietanzata/e e/o ricevuta/e di pagamento relativa/e all'acquisto e/o alla spesa relativa ai beni di cui all'articolo 3 effettuata nel periodo dal 1° gennaio 2025 al giorno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, intestate all'iscritto.

In caso di carenza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, l'istante deve produrre, nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione e a pena di esclusione, le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni richieste da Cassa Forense.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

I contributi sono erogati, fino a esaurimento dell'importo complessivo previsto dal bando, secondo una graduatoria, formata in ordine crescente rispetto all'ammontare del reddito netto professionale relativo all'anno 2024.

In caso di parità di reddito, la precedenza è determinata dalla minore età anagrafica del richiedente e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore anzianità di iscrizione alla Cassa. Con la presentazione della domanda il richiedente autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria senza indicazione del nominativo, ma con codice meccanografico/numero di protocollo della domanda, reddito netto professionale relativo all'anno 2024, data di nascita e numero di anni di iscrizione alla Cassa.

Cassa Forense, sulla base delle indicazioni di cui al D.P.R. 445/2000, effettuerà i controlli, anche a campione, sulla veridicità della documentazione prodotta e delle autocertificazioni del richiedente.

La Presidente

Avv. Maria Annunziata

Pubblicato il 29 aprile 2026